

Spett. Editore,

alcuni operatori hanno sottoposto specifiche domande in merito al bando in oggetto. Vi invio di seguito le domande e le mie relative risposte evidenziate in giallo.

Cordialmente

Delia Ragionieri

La RUP

1."Faccio riferimento alla garanzia fideiussoria/cauzione di cui al punto 7.2.

Il codice dei contratti pubblici d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 entrato in vigore lo scorso 20 maggio, all'art. 93, comma 8, così recita:

"L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese".

Poiché l'Editore rientra nella categoria delle medie imprese, posso dedurre che a noi non si applichi questa disposizione? Il comma 8 dell'art. 93, d.lgs. 50/2016 non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese

Il comma 8 dell'art. 93, d.lgs. 50/2016 non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese"

Ne dobbiamo dedurre che la fideiussione non è necessaria appartenendo noi alla piccola e media editoria? Come possiamo attestare questo. La nostra azienda ad esempio produce da 20 a 40 titoli l'anno che è il parametro per definire la piccola editoria. ma come possiamo attestarlo?

Ai sensi dell'art. 93, comma 1, d.lgs. 50/2016 l'offerta deve essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando.

Per le **microimprese, piccole e medie imprese** l'importo di tale garanzia provvisoria è **ridotto del 50 %**, ai sensi del comma 7 del medesimo articolo. L'operatore economico per fruire di questa riduzione deve segnalare in sede di offerta il possesso dei requisiti richiesti, documentandolo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Per valutare la riconduzione dell'impresa alla categoria delle micro, piccole o medie imprese occorre prendere quale riferimento, ai sensi del d.lgs. 50/2016, l'art. 3, co. 1, lett. aa del medesimo d.lgs., di cui si invita a prendere conoscenza.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, d.lgs. 50/2016 l'offerta presentata da microimprese, piccole e medie imprese **NON deve essere corredata dall'IMPEGNO a costituire la cauzione definitiva.**

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, d.lgs. 50/2016 l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire **una garanzia definitiva** pari al 10% dell'importo contrattuale; a tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, d.lgs. 50/2016. Quindi ove l'aggiudicatario sia una microimpresa, piccola o media impresa si applicherà **la riduzione del 50%**.

2. sconti previsti sugli abbonamenti in essere

Come specificato all'art. 2 del Disciplinare, il prezzo di vendita degli abbonamenti **non potrà essere superiore a € 110 (IVA compresa) per l'Italia e a € 125 (IVA compresa) per l'estero.**

3. chi fornisce i volumi precedenti nel caso in cui il nuovo assegnatario ne abbia necessità?

Come indicato all'art. 1.5 del Disciplinare l'appalto, avente durata quinquennale, si riferisce unicamente alle riviste delle annate 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022. Quindi non graverà sull'aggiudicatario l'obbligo di fornire agli abbonati i volumi relativi alle annate precedenti al 2018.

4. a fronte della cessione di 220 copie di Studi di filologia italiana, 190 copie di Studi di grammatica italiana e 180 copie di Studi di lessicografia è previsto un contributo da parte dell'Accademia?

Come già indicato in una precedente PEC, l'impresa dovrà fornire gratuitamente all'Accademia il numero di copie indicato all'art. 1.2, lett. f) del Disciplinare.